

Rapporto ornitologico per la regione Veneto anno 2014

Come ogni anno l'Associazione Faunisti Veneti (www.faunistiveneti.it) raccoglie le osservazioni regionali inerenti l'avifauna così da inserirle nel **rapporto ornitologico**. Se è vero che molti dati sono reperibili da mailing list, da ornitho.it, da Facebook o altro ancora, la moltitudine delle fonti potrebbe far sì che qualche dato sfugga alla raccolta...

Pertanto gli osservatori che desiderano partecipare alla raccolta delle segnalazioni di carattere ornitologico avvenute durante l'anno precedente sono invitati ad inviare un messaggio di posta elettronica a maudoc@maudoc.com comunicando le proprie osservazioni.

Si tenga presente che:

- *Tutti gli autori delle segnalazioni saranno citati nel testo.*
- *La pubblicazione è a cura dell'Associazione Faunisti Veneti.*
- *Le informazioni saranno vagliate da un comitato scientifico.*

Per ogni segnalazione:

- *Vanno indicati: specie, data o periodo di osservazione, località dettagliata (toponimo se è il caso, comune di appartenenza se località non reperibile nella cartografia, altezza s.l.m. se si tratta di località collinari o montane), nome e cognome dell'osservatore.*
- *La segnalazione può essere corredata da una nota di commento.*
- *Per le osservazioni più interessanti, ai fini della pubblicazione, è utile fornire una documentazione fotografica.*

I criteri adottati per vagliare le segnalazioni sono questi:

- *Specie accidentali, occasionali o comunque poco osservate in Veneto.*
- *Specie localmente scarse anche se regolari in regione.*
- *Specie comuni, ma osservate in periodi o ambienti inusuali.*
- *Casi di nidificazione di specie rare, poco comuni o localizzate.*
- *Comportamenti poco noti o anomalie morfologiche.*
- *Soggetti inanellati di particolare interesse.*
- *Concentrazioni interessanti.*

Le **specie rare o poco numerose** sono quelle non elencate nella check list del Veneto, oppure quelle elencate in categoria B, A3n e A2n, ma anche cigno nero, casarca, moretta grigia, orchetto, orco marino, moretta codona, pesciaiola, gobbo della Giamaica, strolaga minore, sula, berte, pellicani, airone schistaceo, cicogna nera, mignattaio, ibis sacro, svasso collaroso e cornuto, grifone, nibbio reale, albanella pallida, aquila anatraia maggiore, aquila minore, grillaio, gallina prataiola, croccolone, gambecchio frullino, labbi e stercorari, gabbiano roseo e tridattilo, mignattino alibianche, allocco degli Urali, gufo di palude, ghiandaia marina, picchio cenerino e tridattilo, averla cenerina e capirossa, corvo comune, rondine rossiccia, lù siberiano (*tristis*), sterpazzoline, bigia padovana, forapaglie macchiettato, salciaiola, monachella, usignolo maggiore, balia dal collare, pispola golarossa, zigolo golarossa, ortolano. E ancora tottavilla (extra VR), zigolo delle nevi (extra Lessinia), fistione turco (extra VR VE), oca del Canada (extra TV), smergo maggiore (extra TV BL VI), marangone minore (extra TV VE RO), passera sarda (extra RO), pernice di mare (extra RO), occhione (extra TV).

Interessanti possono poi essere le notizie di specie sporadiche in alcuni periodi, come lo **svernamento** di moretta tabaccata, nitticora, gru, pittima minore, forapaglie castagnolo,

numeri interessanti di zafferano, gabbiano pontico o nordico. O quelle di specie che **nidificano irregolarmente** o poco numerose come moretta tabaccata, moretta, cormorano, cicogna bianca, mignattaio, spatola, fenicottero, falco cuculo, pernice di mare, sterna zampenere, picchio cenerino, forapaglie comune, oppure la presenza in pianura durante il periodo riproduttivo di astore, cornacchia nera, pettirosso, organetto o crociere o il merlo acquaiolo in provincia di Venezia, o...

E ovviamente altro che vi pare degno di nota...

Maurizio Sighele